

Iniezioni per rafforzare gli argini

Studi universitari per evitare rotture e chiudere le tane delle nutrie
PELLONI / A PAG. 25



Microalghe per fabbricare ossigeno Idea green di una startup modenese

TURCATO / A PAG. 13



17 MARZO 2021

GAZZETTA DI MODENA

NUOVA

40 ANNI
1981-2021



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

€1,40 ANNO 41 - N°75 DIREZIONE E REDAZIONE - VIA EMILIA EST, 985 - 41122 MODENA | REDAZIONE DI CARPI - VIA NOVA, 28 | www.gazzettadimodena.it | POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1, DCB MANTOVA

GRUPPO
sae
Sapere Aiute Editori

CRONACA

LA CRISI

Muzzarelli a Draghi «Più ristori»



Una lettera al presidente del consiglio Mario Draghi per sollecitare aiuti concreti per il commercio in gravi difficoltà. L'ha inviata il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli che chiede al governo «risorse per abbattere la Tari e gli affitti». BERTI / APAG.16

LA POLEMICA

Nidi e asili: il Comune verso l'addio

Il Comune si prepara a cedere tutti i nidi e materne alla Fondazione. GARDINALE / ALLE PAGINE 14 E 15

IL CASO

Lavoro nero: in regione siamo primi

Il poco lusinghiero primato attestato dal report del Ministero e dell'Ispezzione. MONTANARI / APAG.17

L'EMERGENZA COVID A MODENA

AstraZeneca, ok ai richiami

Già iniettate 11mila dosi: nessun problema. In attesa ora in 2.200

Sono state 10.900 le dosi di vaccino AstraZeneca somministrate nel Modenese. Nessuna reazione grave, tuttavia lo stop arrivato per il vac-

no ha imposto lo slittamento di numerosi appuntamenti previsti tra oggi e domani: circa 2.200. La campagna vaccinale dunque subisce un nuo-

vo rallentamento, ma l'Ausl sta già programmando le prossime settimane in attesa della decisione su AstraZeneca. BALUGANI / APAG. 2

SASSUOLO



I privati via dall'ospedale

Coop Alleanza, Bper e Piero Ferrari sono pronti a vendere il loro 49%

I privati escono di scena e cedono il loro 49% all'Ausl di Modena. Finisce il matrimonio pubblico-privato che gestiva l'ospedale di Sassuolo. Coop Alleanza 3.0, Bper e Piero Ferrari hanno deciso di cedere le quote. E l'ospedale tornerà pubblico. SCIBONA / APAG.22

LE REAZIONI

«Un'eccellenza su cui investire»

APAG. 24

Reazioni positive dai sindacati del Distretto Ceramico ma anche dal fronte sindacale alla notizia della decisione dei privati, che avevano il 49% dell'ospedale sassolese, di cedere all'Ausl: «Ma proseguire negli investimenti che ne hanno fatto un'eccellenza».

MARANELLO

«Ci facciamo i massaggi» Tutti multati

Titolari e clienti di un centro massaggi a Pozza multati a mano a mano che uscivano. PISCITELLO / APAG.23

CARPI

Abbandono dei rifiuti: 30 nei guai

L'abbandono di rifiuti fuori dai cassonetti costa la multa a 28 capigiani. «Tolleranza zero». CIOCE / APAG. 21

NOVI

Ragazzo travolto da un Tir

È sceso dalla corriera ha fatto qualche metro ed è stato travolto da un Tir. Un 21enne è grave. / APAG. 24

EMBE
MAIL BOXES ETC.
#PeoplePossible

Affidati a MBE per le spedizioni dei tuoi prodotti venduti online.

Centro MBE 157
Via Circondario Stazione, 71 | Sassuolo
E. mbe157@mbe.it | T. 0536.808307

CONCERTO ON LINE DEI MODENA CITY RAMBLERS

Mcr, trent'anni sul palco

«Sembra ieri quando abbiamo iniziato per gioco. Nel gruppo è rimasta sempre la voglia di dire delle cose importanti con la musica. I nostri concerti sono una festa, un ritiro per tantissima gente e i trent'anni sono passati molto in fretta». Così Franco D'Aniello commenta il traguardo dei 30 anni per i Modena City Ramblers che stasera sul palco dell'Estragon festeggeranno con un concerto trasmesso online. CALICCHIO / APAG. 37



ECOBONUS - FOTOVOLTAICO - ACCUMULATORI
- COLONNINE RICARICA AUTO

ONDA ELETTRICA
IMPIANTI ELETTRICI E FOTOVOLTAICI www.ondaelettrica.it Tel. 0535 46169

Il colpo di scena

Atrikè vende il 49% dell'ospedale all'Ausl

La società composta da Coop Alleanza 3.0, Bper e Piero Ferrari pronta a uscire di scena. Tornerà pubblico al 100%

Alfonso Scibona

Tramonta la formula mista pubblico-privato che aveva fatto dell'ospedale di Sassuolo un riferimento e una eccellenza regionale. La società Atrikè (composta dagli azionisti Coop Alleanza 3.0, Bper e Piero Ferrari) in possesso del 49% del nosocomio ha deciso di vendere la propria quota all'Ausl di Modena, che detiene il rimanente 51%. E che ieri, dopo una riunione con esponenti della Regione, i sindaci del Distretto e quello di Modena ha confermato l'interesse e che l'affare andrà in porto. Si tratta solo di stabilire la cifra.

Ad avallare l'operazione un vertice che ha visto la partecipazione del Sottosegretario alla Presidenza della Regione Davide Baruffi, dell'assessore regionale alle Politiche per la Salute Raffaele Donini, del presidente della CTSS provinciale Gian Carlo Muzzarelli, e dei sindaci dell'Unione Distretto Ceramico. Tutti concordi ad avviare il percorso di pubblicizzazione della società con l'intento di consolidare il ruolo strategico della struttura all'interno della rete provinciale, a vantaggio dell'intero sistema sanitario pubblico modenese. L'Ausl ha, quindi, formalizzato la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle quote societarie della compagine privata di Ospedale di Sassuolo SpA.

L'iniziativa, di grande valore strategico, segue il percorso di integrazione in atto da più di anno, sia con la rete dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, infatti, l'ospedale ha riorganizzato profondamente attività e struttura, garantendo un impegno essenziale nella gestione coordinata, a livello provinciale, delle azioni di contrasto al Covid-19. «La manifestazione di interesse è un primo passo, al quale do-

vranno seguirne altri, in accordo con Regione e Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, per potenziare il ruolo dell'ospedale di Sassuolo nella rete pubblica provinciale, pur mantenendo l'assetto societario attuale, considerata una opportunità gestionale importante da preservare», spiegano direzione dell'Ausl e sindaci del Distretto Ceramico - L'ospedale di Sassuolo

Azienda Sanitaria Regione e Comuni del Distretto favorevoli Perizia per il valore

è per tutti noi un asset strategico, espressione di professionalità e competenze di altissimo livello che vogliamo continuare a valorizzare».

Con i lavori iniziati nel 1996 e l'inaugurazione avvenuta nel 2005, il nosocomio che sorge ai piedi della collina è non solo un'eccellenza in tanti reparti ma anche una delle poche forme di centro ospedaliero gestito con formula pubblica-privata.

Dove spiccano eccellenze come i reparti specialistici di Urologia, Oculistica, Cardiologia e "Materno infantile".

Dallo scoppio dell'emergenza pandemica il centro ospedaliero sassolese ha riorganizzato le proprie attività e garantito un impegno in prima fila nella gestione coordinata a livello provinciale per il contrasto al Covid.

E nell'aria da tempo quest'operazione, ha visto i soci ripianare 12 milioni di euro di perdita di ricavi per le conseguenze dell'emergenza virus. Potrebbe anche essere questo allineamento al pubblico che ha portato i soci privati ad accelerare la decisione di uscire di scena e cedere il 49%. Che ora dovrà essere affiancato da un valore, che sarà frutto di una perizia, per mettere nero su bianco al passaggio delle quote in mano pubblica. —



I NUMERI

È costato 68 milioni

La struttura si sviluppa su circa 40 mila mq a ridosso delle colline; dispone di 250 posti letto, ha una forza lavoro di circa 800 persone. I primi lavori risalgono al 1996 ed è operativo dal 2005. È costato 68 milioni di euro.

IL SINDACATO FP CGIL

«Una splendida eccellenza Ora mantenere l'autonomia»

Alessandro De Nicola:
«È il frutto dell'impatto della pandemia che accelera scelte e strategie future Proseguire investimenti»

«Con la prossima acquisizione delle quote del socio privato da parte dell'azienda pubblica si chiuderà un'esperienza originale, durata quindici anni, che ha saputo interpretare i bisogni del territorio e la necessità di tutelare i livelli occupazionali per chi proveniva da esperienze private come quella di Villa Fiorita». È questo il commento di Alessan-

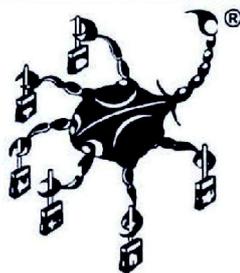
dro De Nicola del sindacato di categoria Fp Cgil alla prossima uscita di scena dei privati dalla partnership società nell'ospedale sassolese. «Con l'adozione di una specifica delibera, l'Ausl di Modena ha formalizzato la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle quote di minoranza detenute dai soci privati dell'ospedale - prosegue De Nicola - Questa scelta, seppur da collocare all'interno di una riflessione in atto da tempo, rappresenta una decisa accelerata del processo decisionale, dettata anche dall'impatto della pandemia. L'esplosione della

pandemia ha fatto emergere nuove esigenze rispetto alla gestione della sanità modenese: tra queste vi è sicuramente la necessità di orientare più efficacemente le singole politiche delle aziende sanitarie verso il medesimo obiettivo, garantendo una gestione ancor più coordinata a livello provinciale. Il potenziale passaggio ad una gestione esclusivamente pubblica della struttura ospedaliera dovrà, quindi, aumentare ancor più il perseguimento degli obiettivi di salute collettiva. Riteniamo che il ruolo strategico che svolge l'ospedale sassolese, e

che dovrà continuare a svolgere per tutta l'area sud della nostra provincia, possa essere perseguito continuando a garantire l'autonomia gestionale ed organizzativa che ha sempre caratterizzato quell'esperienza, alla stessa stregua dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena. Da questo punto di vista l'irrobustimento della presenza di Ausl, deve essere l'occasione per innalzare ulteriormente gli standard qualitativi gestionali: autonomia della direzione delle professioni sanitarie così come accade per le altre aziende, aggiornamento delle dotazioni organiche di personale rimaste nel frattempo ferme, continuità nelle politiche di valorizzazione del personale per sostenere il confronto con le altre aziende sanitarie e gratificare chi ha scelto di investire la propria carriera a Sassuolo». —

Easy ideas...

...good solutions!



IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE CERAMICHE

OFFICINE SMAC SPA - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 Fiorano Modenese (MO)

Telefono +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089

www.smac.it - info@smac.it